

Scheda del documento

7 febbraio 1530, Bignasco

Sentenza / Instrumentum sententie

Zane del Ponte, luogotenente del podestà e commissario di Vallemaggia e Lavizzara Niklaus Alt di Friburgo, su richiesta del comune di Bignasco, rappresentato dal console Giacomo del fu Antonio Vicari, condanna le sorelle Antonia, rappresentata dal marito Anselmo di Guglielmo Inselmeti di Caveragno, e Giacoma, rappresentata dal curatore e procuratore Bugnasco del fu Zanino Mineti di Bignasco, figlie ed eredi del fu Antonio del fu Giacomo di Zane Canti di Bignasco, all'adempimento di un legato fatto dal defunto Antonio Canti al comune di Bignasco.

Notaio rogatario: Cristoforus n.p.i.a. constitutus f. ser Zanis del Ponte de Bugnasco.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 113

480 x 280 mm, righe 52. Alcuni fori di piccole dimensioni risalenti alla lavorazione della pelle.